



COMMISSIONE CPDS

VERBALE N. 1 COMMISSIONE GESTIONE SEGNALAZIONE N. 204 DEL 12/06/2025

In data 28 giugno 2025, ore 9.00, si riunisce in modalità a distanza, presso apposita stanza della piattaforma Microsoft Teams, la Commissione della CPDS di codesto Dipartimento, con funzioni di Commissione 'filtro', per valutare la segnalazione pervenuta in forma anonima attraverso format di Ateneo, in data 12 giugno 2025 e contrassegnata dal codice n. 204.

Sono presenti il prof. Franco Giorgianni, in qualità di Presidente della CPDS e della stessa Commissione, la prof. Emma Vitale in qualità di componente docente della Commissione e di Segretario verbalizzante, e i rappresentanti della componente studentesca in Paritetica rispettivamente dei CCdS L-1 e LM-2, Sig. Giuseppe Fauci e dott. Laura Giardinello, come previsto dalle Linee guida di Ateneo per la gestione delle segnalazioni aggiornate nell'ottobre 2024. La composizione di detta Commissione è stata approvata con parere unanime dalla CPDS nella sua collegialità su proposta fatta pervenire via email dal Presidente della Commissione in data 23 giugno 2025. È altresì presente in collegamento a distanza, invitato dal Presidente a partecipare alla riunione in qualità di Coordinatore del CdS, il prof. Aurelio Burgio.

Il Presidente, prof. Giorgianni dà lettura della segnalazione pervenuta a carico di un docente del CdS Triennale in Beni culturali, con la quale si contesta al docente in questione di non avere fornito, al momento in cui si svolgeva l'esame orale finale, chiarimenti circa gli errori commessi nell'elaborazione del compito scritto, propedeutico allo svolgimento dell'esame orale, e di avere strappato senza dare ragione degli errori commessi il foglio del compito scritto del segnalante poco dopo l'avvio del suo esame orale.

Il Presidente ricorda agli altri componenti della Commissione di avere informato, per tempo, della segnalazione il collega interessato e, a seguito di un'interlocazione telefonica, di avere ricevuto la sua pronta disponibilità ad un incontro chiarificatore con la Commissione.

A questo punto il Presidente dà la parola ai componenti della Commissione: interviene il rappresentante degli studenti in Paritetica per il CdS in questione, Giuseppe Fauci, il quale dichiara che a sua memoria è inedita da parte del docente la prassi del gesto di strappare il foglio di chi non ha superato l'esame, ma che in effetti, da quanto appreso dalla consultazione anche via chat di colleghi, il docente si sarebbe affrettato a chiarire il senso di questo atto sin dall'appello successivo al primo, svoltosi in data 12 giugno, e che ha avuto come esito la segnalazione; la rappresentante per LM-2 Laura Giardinello afferma di avere personalmente un ricordo positivo dell'esame in questione, ma che non può escludere che si siano verificati casi nei quali il docente non ha dato delucidazioni sugli errori commessi.

Intervengono in conclusione i proff. Emma Vitale e Aurelio Burgio: la prof. Vitale ritiene che, fatta salva la necessità di comprendere se si tratta di una prassi o meno, si potrebbe invitare il collega a migliorare la comunicazione onde chiarire le ragioni del gesto oggetto della segnalazione; il prof. Burgio concorda con quanto dichiarato dalla collega, affermando che è importante la massima chiarezza e trasparenza, un gesto del genere può essere inteso nelle modalità più varie.

Ciò premesso, su proposta del Presidente, la Commissione all'unanimità decide di riconvocarsi su Teams in data 1 luglio p.v. alle ore 18.15 e di invitare per quella data il docente interessato dalla segnalazione per i necessari chiarimenti e per trovare una possibile soluzione. La riunione si chiude alle ore 9.30.

F.to il Presidente
Prof. Franco Giorgianni

F.to il Segretario verbalizzante
Prof. Emma Vitale



VERBALE N. 2 COMMISSIONE GESTIONE SEGNALAZIONE N. 204 DEL 12/06/2025

In data 1 luglio 2025, ore 18.40, si riunisce in modalità a distanza, presso apposita stanza della piattaforma Microsoft Teams, la Commissione della CPDS di codesto Dipartimento, con funzioni di Commissione 'istruttoria', per discutere e gestire la segnalazione pervenuta in forma anonima attraverso format di Ateneo, in data 12 giugno 2025 e contrassegnata dal codice n. 204.

Sono presenti il prof. Franco Giorgianni, in qualità di Presidente della CPDS e della stessa Commissione, la prof. Emma Vitale in qualità di componente docente della Commissione e di Segretario verbalizzante, e i rappresentanti della componente studentesca in Paritetica rispettivamente per L-1 e LM-2, il Sig. Giuseppe Fauci e la dott. Laura Giardinello. Sono altresì presenti, anch'essi collegati a distanza, il docente del CdS in Beni culturali interessato dalla segnalazione in questione, e il prof. Aurelio Burgio nella qualità di Coordinatore del medesimo CdS.

Il Presidente, prof. Giorgianni, ricorda i termini della segnalazione, ribadendo il ruolo della Commissione e le finalità proprie della convocazione, atte a chiarire in maniera diretta i motivi del reclamo e a trovare nei modi più efficaci, rapidi e condivisi possibile, idonee soluzioni.

Il Presidente dà quindi la parola al docente interessato dalla segnalazione, invitandolo a dare la propria versione dei fatti e ad illustrare in particolare le modalità con le quali si svolgono gli esami. Il docente premette alla sua dichiarazione che, essendo padre di una figlia che è stata studentessa, ha sempre avuto il massimo rispetto nei confronti degli studenti, che questa è la prima volta in assoluto che si trova in una situazione del genere e che ciò è motivo di particolare dispiacere. Il docente, dopo avere dichiarato che dedica un'ora della sua prima lezione alla presentazione della Scheda di trasparenza dell'insegnamento, illustra quindi in maniera dettagliata la procedura degli esami: ad una prova scritta, con quesiti a risposta sia chiusa che aperta, segue una prova orale, ove ci siano le condizioni, per cui se esse non ci sono, e ciò vale specialmente nel caso in cui nessuna delle parti bianche, quelle corrispondenti ai campi delle domande a risposta aperta, sia stata compilata, lo studente è congedato e in questo caso il docente, per evitare lunghe e inutili attese da parte degli studenti che non potranno sostenere l'orale, espunge la prova strappando il compito in questione; l'eventuale correzione della prova scritta avviene insieme con lo studente che siede a fianco del docente. Da tutto ciò si evince che il gesto non è mai denigratorio né offensivo. Quindi nulla di nuovo rispetto al passato, sottolinea il docente, se non che nell'appello successivo al 12 giugno il comportamento del docente è stato diverso, nella misura in cui ha preventivamente chiarito il senso del gesto consistente nello strappare il compito, dal momento che sono stati bocciati tutti gli studenti che non hanno superato la prova, e in questo modo sono stati verbalizzati tutti gli esami sostenuti.

A questo punto il Presidente chiede il parere degli altri componenti della Commissione. Interviene il rappresentante degli studenti in Paritetica per il CdS interessato dalla segnalazione, Giuseppe Fauci, per riferire la propria esperienza all'esame in questione: la prima volta non ha superato l'esame perché in effetti non aveva compilato i campi delle domande a risposta aperta, ma il gesto dello strappare il foglio gli risulta inusuale, forse questo gesto è stato interpretato con un valore intimidatorio, il che spiegherebbe la segnalazione.

Interviene il prof. Giorgianni dichiarandosi del tutto convinto delle ragioni esposte dal docente interessato dalla segnalazione, e apprezzandone impegno e serietà; il suo unico dubbio riguarda l'opportunità, nel contesto di un periodo nel quale stanno pervenendo molte e diverse segnalazioni alla CPDS di Dipartimento, e in cui sarebbe necessario riconquistare la fiducia della componente studentesca, di verbalizzare con la bocciatura degli studenti l'esito di tutti gli esami non superati proprio a seguito della segnalazione. Esprime quindi l'auspicio, proprio ma anche della Commissione, che si voglia migliorare la comunicazione con gli studenti chiarendo preventivamente e in pubblico le ragioni dell'atto dello



strappare il foglio del compito scritto.

Il docente interessato alla segnalazione ribatte affermando che le modalità di correzione sono state sempre chiarite e che a suo parere non c'è bisogno di ulteriori chiarimenti, e ritiene errato che dal verbale che la CPDS dovrà redigere possa emergere un qualche "aspetto positivo" della segnalazione in questione, consistente nella sollecitazione a migliorare la comunicazione agli esaminandi da parte del docente, al contrario – afferma – "questa segnalazione non è servita a nulla".

Interviene il prof. Burgio, il quale afferma che il problema riguarda il tipo di segnalazione anonima, nell'ambito della quale si può dire il contrario e il contrario di tutto, e che bisognerebbe farlo presente a chi di dovere.

Prende la parola la prof. Emma Vitale, per ribadire il concetto espresso dal prof. Burgio, nella misura in cui un tale tipo di segnalazione è un utilizzo improprio della possibilità dei reclami alla quale possono ricorrere anche studenti non frequentanti, ma purtroppo adesso siamo subissati da segnalazioni e non facciamo altro, è un fenomeno inedito e ci chiediamo come mai, stiamo quindi cercando di riflettere su possibili strategie per mettere un freno a questa situazione, la strada da percorrere è un'interlocuzione chiara con gli studenti, e quindi concorda con il senso delle parole che ha pronunciato il prof. Giorgianni sulla inopportunità della bocciatura, dato che mettere in atto adesso questa procedura può teoricamente non aiutare le cose, anzi portare ad un irrigidimento delle posizioni.

Il docente interessato dalla segnalazione risponde ribadendo di non avere mai avuto problemi in precedenza, ma affermando che "non appena iniziano segnalazioni, bisogna prendere dei provvedimenti".

Al termine della discussione, non essendoci altre richieste di intervento, su invito del Presidente, il docente è congedato dalla riunione alle ore 19.30.

In conclusione, la CPDS all'unanimità prende atto di quanto segue:

- da parte del docente interessato dalla segnalazione non c'è stato alcun intento offensivo nell'atto dello strappare il foglio, perché esso rientra nella prassi di correzione dei compiti;
- il docente dichiara che le modalità di correzione sono state sempre chiarite e che a suo parere non c'è bisogno di ulteriori chiarimenti, e che ha già preso durante l'ultimo appello di esami, successivo all'invio della segnalazione, l'iniziativa di chiarire che l'atto di strappare non ha nessun intento intimidatorio né offensivo, piuttosto equivale all'eliminare un compito che non ha raggiunto la sufficienza;
- la segnalazione ha avuto per lui l'effetto di verbalizzare con l'esito "bocciato" tutti gli esami dell'appello che non sono stati superati.

La seduta è tolta alle ore 19.45. Il verbale è approvato e sottoscritto seduta stante

F.to il Presidente
Prof. Franco Giorgianni

F.to il Segretario verbalizzante
Prof. Emma Vitale